



POLITICA PER LA PARITÀ DI GENERE

Cunaccia Bruno intende assicurare la parità di genere relativa alla presenza e alla crescita professionale delle donne nell'organizzazione valorizzando le diversità presenti nei ruoli che operano in azienda.

Per mantenere tale impegno Cunaccia Bruno focalizza le proprie azioni sulle seguenti aree previste dalla Prassi di Riferimento UNI 125:2022

- cultura e strategia
- governance
- processi relativi alle risorse umane
- opportunità di crescita
- equità remunerativa
- genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Cunaccia Bruno crede fermamente che lo sviluppo di un modello culturale che promuova la parità di genere, oltre a generare "valore sociale" apprezzato nel contesto istituzionale, costituisca un fattore di sviluppo per il proprio business.

Cunaccia Bruno intende assicurare la parità di genere attraverso azioni concrete che, oltre a risultare conformi ai requisiti/indicatori stabiliti nelle singole aree indicate, risultino di effettivo apprezzamento da parte di dipendenti e parti interessate.

L'azienda intende perseguire tali valori attraverso i seguenti aspetti:

- selezione ed assunzione (recruitment)
- gestione della carriera
- equità salariale
- genitorialità
- conciliazione dei tempi vita-lavoro (work-life balance)
- prevenzione abusi e molestie.

Per ciascuno dei seguenti aspetti Cunaccia Bruno ha stabilito politiche specifiche che esprimono i principi a cui l'azienda si ispira e alle quali sono associati degli obiettivi di parità misurabili, indicati nel piano strategico. L'attuazione del piano strategico e in generale della politica per la parità di genere, viene monitorata e coordinata da uno specifico Comitato Guida nominato dalla Direzione. Cunaccia Bruno ha inoltre definito e diffuso un Codice Etico aziendale.

SELEZIONE ED ASSUNZIONE (RECRUITMENT)

Cunaccia Bruno, nelle attività di selezione ed assunzione del personale da impiegare nelle attività di business rispetta, nella prospettiva del miglioramento, i seguenti principi:

- la selezione della persona candidata deve essere esercitata in maniera neutrale rispetto al genere;
- i criteri di selezione devono prendere in considerazione i requisiti rivolti alle qualità personali come la professionalità, la competenza, la specializzazione, l'esperienza;
- la selezione non deve prevedere questioni relative a matrimonio, gravidanza e responsabilità familiari
- i ruoli riferiti a dirigenti, responsabili di funzione e con disponibilità di budget, devono essere distribuiti in modo equilibrato;
- la selezione deve considerare che le percentuali di donne e uomini il cui contratto prevede una remunerazione variabile, siano bilanciate.

GESTIONE DELLA CARRIERA

Cunaccia Bruno è consapevole che i risultati economici raggiunti dipendono anche dalle risorse umane che vi lavorano e tutte le occasioni di sviluppo di tale carriera intende riferirle ai soli risultati e al solo merito della persona a prescindere dal genere. La nostra organizzazione, nella prospettiva del miglioramento, gestisce le carriere del personale interno rispettando i seguenti principi:

- l'attribuzione di ruoli e mansioni deve considerare un bilanciamento di leadership di genere;
- i percorsi di carriera devono essere rivolti indifferentemente dal genere;



- l'ambiente lavorativo nel quale si trascorre la gran parte della giornata deve assicurare la possibilità (tecnologica e fisica) a tutte le persone di esprimersi liberamente;
- la formazione per lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza rappresenta un processo fondamentale inteso a rimuovere eventuali difficoltà di carriera e a ripristinare eventuali equilibri di leadership nel genere;
- le promozioni tengono sempre conto del bilanciamento del genere in riferimento a livello funzionale.

EQUITÀ SALARIALE

Cunaccia Bruno, in fase di assunzione e durante tutta la carriera del personale, intende assicurare l'equità salariale a prescindere dal genere. L'azienda non considera in maniera differente i costi da sostenere per remunerare le persone di genere diverso. Nel provvedere alla determinazione e alle variazioni della retribuzione, Cunaccia Bruno rispetta i seguenti principi:

- la retribuzione delle persone è riconosciuta in relazione al ruolo e alle responsabilità e, eventuali aggiunte a titolo di benefit e di premio a tale retribuzione, si intendono esclusivamente basate sui risultati prodotti e riconosciuti;
- la retribuzione, la corresponsione di premi, l'assegnazione di benefit e i relativi criteri di attribuzione, per trasparenza, sono documentate e accessibili;
- a chiunque è riconosciuto il diritto di segnalare eventuali disparità.

GENITORIALITÀ

Cunaccia Bruno intende non costituire alcun ostacolo alla genitorialità, supportando la maternità e la paternità attraverso attività intese a soddisfare le esigenze di chi, in ragione del proprio stato connesso alla genitorialità, deve bilanciare il proprio impegno tra il lavoro e le nuove occorrenze emerse. L'azienda sostiene tale principio attraverso i seguenti strumenti:

- la maternità è supportata prima, durante e dopo la nascita;
- il congedo di paternità viene sostenuto affinché ne usufruiscano tutti i potenziali beneficiari per l'intero periodo previsto dalla legge;
- l'azienda assume un ruolo attivo nel supportare, con iniziative concrete, le attività di caregiver (prendersi cura del nascituro/a).

CONCILIAZIONE DEI TEMPI VITA-LAVORO (WORK-LIFE BALANCE)

Cunaccia Bruno intende poter fornire al proprio personale la possibilità di gestire il tempo da dedicare alla vita e al lavoro attraverso un bilanciamento equilibrato che tenga conto sia degli obiettivi di business aziendali, sia del benessere del lavoratore derivante da una maggiore libertà di autodeterminazione. I principi alla base della conciliazione dei tempi di vita-lavoro sono i seguenti:

- le misure work-life balance sono rivolte a tutto il personale a prescindere dal genere,
- l'azienda adotta, ove le mansioni lo permettano, il part time, la flessibilità degli orari e lo smart working.

PREVENZIONE ABUSI E MOLESTIE

Cunaccia Bruno ripudia ogni forma di abuso e di molestia esercitando un'attività di prevenzione e repressione dell'eventuale fenomeno adottando una politica di tolleranza zero. L'azienda attua la sua prevenzione attraverso azioni concrete i cui principi prevedono:

- che i rischi relativi ad abusi e molestie siano individuati;
- che l'azienda pianifichi, in relazione a tale rischio, delle azioni di prevenzione;
- la possibilità di segnalare sospetti e/o fatti inerenti ad abusi e molestie;
- l'assoluta tutela delle persone segnalanti da successive eventuali ritorsioni;
- che l'azienda analizzi e comprenda eventuali episodi di abusi e molestie;
- lo sviluppo di una comunicazione sensibile e neutrale rispetto al genere.

Strembo (TN), 01/07/2024

La Direzione Generale
